REPUBBLICA ITALIANA







COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto idrogeologico nella Regione siciliana

DECRETO n. 2026 del 28/12/2020

OGGETTO: PATTO PER IL SUD – PRA - PIANO DI COMUNICAZIONE DELL'UFFICIO DEL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE SICILIANA. Affidamento ex art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. "decreto semplificazioni") e ss.mm.ii., per il pagamento dei "servizi di spedizione dell'opascolo relativo all'attività svolta dall'Ufficio del Commissario di Governo" - Codice Caronte SI_1_25817 - CUP: B61J22000130001 - CIG: ZB837711E1

Impegno e pagamento dei servizi di "spedizione dell'opuscolo relativo all'attività svolta dall'Ufficio del Commissario di Governo" – D&V Courier s.r.l.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche

Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di

interesse comune;

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n.

116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e

l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visti l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio

idrogeologico;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio

2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del

rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha

delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre

2017;



1

Vista

la Legge n. 205 del 27.12.2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decretolegge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

Visto

il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Vista

la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";

Vista

la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;

Vista

la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;

Vista

la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";

Vista

la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

Vista

la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;

Visto

il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

Vista

* ONI

la Deliberazione n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" recanti l'elenco degli interventi previsti, come modificata con successive Deliberazioni n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n.

2

400/2018 e n. 2/2019, 3/2019, 283/2019, 384/2019, 329/2020 e 541/2020 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

Vista

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Visto

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico;

Visto

la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";

Vista

la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana:

Vista

la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

Visto

il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.";

Vista

la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 20007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

Visto

il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";

Visto

il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

Visto

il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);

Considerati

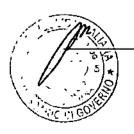
i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

Considerato

che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D. Lgs. 163/2006;

Viste

Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;



3

COMMISSARIO di GOVERNO

Viste

Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;

Viste

Lince guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;

Vista

la disponibilità finanziaria sulla Contabilità Speciale n. 5447 - OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo n. 515, necessaria per procedere alla liquidazione e al pagamento oggetto del presente decreto;

Visto

il Decreto Commissariale n. 1322 del 28/07/2020 recante "Regolamento per la costituzione del fondo per funzioni tecniche e criteri e modalità di ripartizione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti di cui all'art. 113 del D.L.gs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 76 del D.L.gs. 19 aprile 2017, n. 56 e dall'art. 1, comma 1, lettera au) del D.L.gs. 32/2019 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" convertito con L. n. 55 del 14/06/2019 finalizzato all'incremento della produttività, al contenimento dei costi ed alla valorizzazione delle professionalità interne all'organigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014" e relativi allegati;

Visto

il Piano di Comunicazione dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista

la necessità di acquisire il Servizio di stampa dell'opuscolo relativo alle attività svolte dall'Ufficio del Commissario di Governo;

Visto

il Decreto n. 757 del 03.05.2022 con cui l'Arch. Ignazio Pillitteri, funzionario in servizio presso l'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, è stato individuato quale Responsabile del Procedimento del sopra citato Piano di Comunicazione;

Vista

la nota prot. n. 10128/UC del 04.08.2022 con la quale questo Ufficio ha richiesto alla ditta D&V Courier S.r.l. di fornire un preventivo di spesa ai fini dell'affidamento del "Servizio di spedizione dell'opuscolo relativo all'attività svolta dall'Ufficio del Commissario di Governo";

Vista

la pec del 05.08.2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 10201, con cui la D&V Courier S.r.l., relativamente alla richiesta di preventivo, ha trasmesso la sua migliore offerta per il servizio richiesto, pari ad € 25.424,99 oltre IVA;

Vista

la nota prot. n. 10270 del 08.08.2022 con la quale lo scrivente Ufficio ha comunicato alla ditta D&V Courier S.r.l. l'accettazione dell'offerta giusto preventivo n. 009/2022 del 05/08/2022;

Visto

il Decreto n. 1233 del 09.08.2022 con il quale si è provveduto al finanziamento dell'importo complessivo di € 25.424,99 oltre IVA, necessario per l'affidamento dei "servizi di spedizione dell'opuscolo relativo all'attività svolta dall'Ufficio del Commissario di Governo";

Visto

il Decreto n. 1243 del 10.08.2022 con il quale si è autorizzato l'affidamento del "Servizio di spedizione dell'opuscolo relativo all'attività svolta dall'Ufficio del Commissario di Governo";

Vista

la nota prot. n. 10505/UC del 11.08.2022 con cui l'Ufficio del Commissario di Governo ha comunicato alla D&V Courier S.r.l. l'affidamento dell'incarico del "Servizio di spedizione dell'opuscolo relativo all'attività svolta dall'Ufficio del Commissario di Governo", ex art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. "decreto semplificazioni") e ss.mm.ii.;

Vista

la pec del 16.08.2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 10588, con cui la D&V Courier S.r.l. ha comunicato la formale accettazione dell'incarico conferito trasmettendo in allegato la documentazione richiesta;

Visto

il contratto sottoscritto in data 12.10.2022 Rep. n. 838 con il quale è stato affidato alla Società D&V Courier S.r.l. il servizio di "spedizione dell'opuscolo relativo all'attività svolta dall'Ufficio del Commissario di Governo" per un importo di € 25.424,99 oltre IVA (ovvero € 31.018,48 comprensivo di IVA);

Visto

il Decreto n. 1576 del 19.10.2022 con il quale si è preso atto del contratto Rep. nº 838 del 12.10.2022;

Vista

la pec del 24.11.2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 14834, con la quale la Ditta D&V Courier S.r.l. ha dichiarato che "tutte le consegne sono state eseguite secondo gli accordi pattuiti" e ha allegato le relative ricevute di ritorno:

Visto

il Documento di trasporto n. 65 del 16.12.2022, emesso dalla Ditta D&V Courier S.r.l, che certifica la consegna allo scrivente Ufficio dei plichi rimasti in giacenza e in attesa di disposizioni relative alla consegna;

Vista

la fattura n. 00012/2022-PA del 15.12.2022, acquisita agli atti in data 21.12.2022 con prot. n. 16225, emessa dalla ditta D&V Courier S.r.l., per un importo pari ad € 25.424,98 oltre IVA, di cui al "Servizio di spedizione dell'opuscolo relativo all'attività svolta dall'Ufficio del Commissario di Governo";

Vista

la nota prot. n. 16356 del 23.12.2022 con la quale il RUP ha proposto la liquidazione della sopracitata fattura n. 00012/2022-PA del 15.12.2022, emessa dalla ditta D&V Courier S.r.l., di cui al "Servizio di spedizione dell'opuscolo relativo all'attività svolta dall'Ufficio del Commissario di Governo", per un importo complessivo pari ad € 31.018,48 IVA inclusa;

Vista

la Polizza Assicurativa n. 1003409360 emessa dalla HD1 Assicurazioni S.p.A., relativa al Rischio attività d'Impresa, inviata tramite pec del 19.09.2022 prot. n. 11617, avente validità fino al 14.01.2023 e, quindi, a copertura del periodo in cui è stato reso il servizio di cui in oggetto;

Vista

la dichiarazione resa in data 16.08.2022 ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari", rilasciata dalla D&V Courier S.r.l.;

Visto

il Documento Unico di Regolarità Contributiva della "D&V Courier S.r.l.", rilasciato dalle Autorità competenti in data 01.09.2022, prot. n. INAIL_34475053, acquisito agli atti in data 19.09.2022 con prot. n. 11625, con scadenza il 30.12.2022;

Vista

la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 28.12.2022 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'operatore economico OFFICINE GRAFICHE Soc. Coop. risulta non inadempiente;

Considerato

l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che "per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni.....per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze";

Ritenuto

di dover procedere all'impegno e al pagamento dell'importo complessivo di € 31.018,48 IVA inclusa, relativo alla fattura n. 00012/2022-PA del 15.12.2022 emessa dalla D&V Courier S.r.l. per il "Servizio di spedizione dell'opuscolo relativo all'attività svolta dall'Ufficio del Commissario di Governo";

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

Di disporre, nell'ambito del Piano di Comunicazione dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, l'impegno dell'importo complessivo di € 31.018,48 (trentunomiladiciotto/48), propedeutico al pagamento delle spese per il "Servizio di spedizione dell'opuscolo

5

COMMISSARIO di GOVERNO

relativo all'attività svolta dall'Ufficio del Commissario di Governo", a valere sulle somme finanziate con il Decreto n. 1233 del 09.08.2022.

- Articolo 3

 Di disporre il pagamento dell'importo netto di € 25.424,98 (venticinquemilaquattrocentoventiquattro/98) di cui alla fattura n. 00012/2022-PA del 15.12.2022, SDI 8665400415, emessa dalla D&V Courier S.r.l. P. IVA/C.F.: IT05718020828, per lo svolgimento del "Servizio di spedizione dell'opuscolo relativo all'attività svolta dall'Ufficio del Commissario di Governo", da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto:
- Articolo 4 Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € 5.593,50 (cinquemilacinquecentonovantatre/50), da versare al capo VIII capitolo di Entrata 1203 art. 12.
- Articolo 5 Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 31.018,48, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate all'articolo 2 del presente Decreto, mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Artícolo 6 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo ed al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.